



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 162 IN SEDUTA DEL 28/9/2017

OGGETTO	Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011
---------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Nell'anno duemiladiciasette addì 28 del mese di settembre alle ore 17:13 nella Residenza Municipale si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

			Presente	Assente
1	Ferro Alessandro	Sindaco	X	
2	Bullo Endri	Presidente	X	
3	Penzo Davide	Vice Presidente	X	
4	Montanariello Jonatan	Vice Presidente	X	
5	Bonfa' Paolo	Consigliere Comunale	X	
6	Padoan Daniele	Consigliere Comunale	X	
7	Boccatto Maria Chiara	Consigliera Comunale	X	
8	Sassi Daniela	Consigliera Comunale	X	
9	Lunardi Ilaria	Consigliera Comunale	X	
10	Salvagno Nicola	Consigliere Comunale	X	
11	Busetto Elisa	Consigliera Comunale	X	
12	Mantoan Genny	Consigliera Comunale	X	
13	Convento Claudia	Consigliera Comunale	X	
14	Naccari Gianluca	Consigliere Comunale	X	
15	Landri Paola	Consigliera Comunale	X	
16	Tiozzo Netti Giovanni	Consigliere Comunale	X	
17	Passarella Luciano	Consigliere Comunale	X	
18	Tiozzo Compini Romina	Consigliera Comunale		X
19	Zanni Domenico	Consigliere Comunale	X	
20	Dolfin Marco	Consigliere Comunale	X	
21	Ranieri Leonardo	Consigliere Comunale	X	
22	Boscolo Capon Beniamino	Consigliere Comunale	X	
23	Casson Giuseppe	Consigliere Comunale	X	
24	Segantin Marcellina	Consigliera Comunale	X	
25	Penzo Barbara	Consigliera Comunale	X	
TOTALE			24	1

Partecipa alla seduta il dott. Targa Michela Segretario Generale del Comune.

Il sig. Bullo Endri nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati

mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Tenuto conto che questo ente, avendo esercitato la facoltà di rinvio di cui all'art. 11-bis, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 con deliberazioni di consiglio Comunale n. 57/2015 e 41/2016 è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29.3.2017 di Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;
- a deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 29.03.2017 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 13.4.2017, di Approvazione schema dello Stato Patrimoniale iniziale alla data del 01.0.2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 18.5.2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 25.5.2017 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Chioggia (gruppo Amministrazione Pubblica);

Visti i bilanci dell'esercizio 2016 trasmessi dagli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2016 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 178 del 19.09.2017, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B), quali parti integranti e sostanziali;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare *“in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”*, consentendo di:

- “sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico”* (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011);

Visti altresì la nota integrativa e la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2016, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere C) e D) quali parti integranti e sostanziali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti:

il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

il parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria del Dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000,

la relazione dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sui controlli interni;

Udito il dibattito, il tutto riportato integralmente nel verbale della seduta;

durante il dibattito sono usciti i Consiglieri Montanariello Jonatan, Casson Giuseppe, Dolfin Marco; Consiglieri presenti 21;

con voti favorevoli 16, contrari 1 (Boscolo Capon Beniamino), astenuti 4 (Segantin Marcellina, Penzo Barbara, Zanni Domenico, Ranieri Leonardo), espressi mediante sistema computerizzato, su 21 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 del Comune di Chioggia, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il quale risulta corredato dei seguenti documenti:

- nota integrativa;
- Relazione dell'organo di revisione;

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A), B), C) e D) quali parti integranti e sostanziali;

2. di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio di €. – 280.756,75, così determinato:

Risultato di esercizio del Comune	-1.777.914,47
Rettifiche di consolidamento	+1.497.157,72
Risultato economico consolidato	-280.756,75

3. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €.295.861.681,75, così determinato:

Patrimonio netto del Comune	296.997.711,21
Rettifiche di consolidamento	-1.136.029,44
Patrimonio netto consolidato	295.861.681,75

--	--

4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nel sito internet istituzionale dell'Ente (unitamente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line), su: "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sez. "PROVVEDIMENTI" – "PROVVEDIMENTI ORGANI INDIRIZZO POLITICO" – "DELIBERE DI CONSIGLIO".
5. di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 su "*Amministrazione Trasparente*", Sezione "*Bilanci*".

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli 16, contrari 1 (Boscolo Capon Beniamino), astenuti 4 (Segantin Marcellina, Penzo Barbara, Zanni Domenico, Ranieri Leonardo), espressi mediante sistema computerizzato, su 21 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, al fine del rispetto dei termini previsti per legge.

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Generale
Targa Michela
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Presidente
Bullo Endri
FIRMATO DIGITALMENTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 06/10/2017 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì, 06/10/2017

IL FUNZIONARIO DELEGATO

FIRMATO DIGITALMENTE

- Annotazioni del Dirigente Tecnico:
- Impegno di spesa:
- Annotazione del Dirigente Ragioneria:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati

mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Tenuto conto che questo ente, avendo esercitato la facoltà di rinvio di cui all'art. 11-bis, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 con deliberazioni di consiglio Comunale n. 57/2015 e 41/2016 è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29.3.2017 di Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;
- a deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 29.03.2017 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 13.4.2017, di Approvazione schema dello Stato Patrimoniale iniziale alla data del 01.0.2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 18.5.2017 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2016, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 25.5.2017 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Chioggia (gruppo Amministrazione Pubblica);

Visti i bilanci dell'esercizio 2016 trasmessi dagli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2016 approvato con delibera di Giunta Comunale n.____ del _____, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B), quali parti integranti e sostanziali;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare *“in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”*, consentendo di:

- a) *“sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- b) *attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- c) *ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico”* (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011);

Visti altresì la nota integrativa e la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2016, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere C) e D) quali parti integranti e sostanziali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti:

il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

il parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria del Dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000,

la relazione dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d.Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei consiglieri (allegato);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sui controlli interni;

Con voti

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 del Comune di Chioggia, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il quale risulta corredato dei seguenti documenti:
 - nota integrativa;
 - Relazione dell'organo di revisione;

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A), B), C) e D) quali parti integranti e sostanziali;

2. di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio di €. -280.756,75, così determinato:

Risultato di esercizio del Comune	-1.777.914,47
Rettifiche di consolidamento	+1.497.157,72
Risultato economico consolidato	-280.756,75

3. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €.295.861.681,75, così determinato:

Patrimonio netto del Comune	296.997.711,21
Rettifiche di consolidamento	-1.136.029,44
Patrimonio netto consolidato	295.861.681,75

4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nel sito internet istituzionale dell'Ente (unitamente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line), su: "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" sez. "PROVVEDIMENTI" – "PROVVEDIMENTI ORGANI INDIRIZZO POLITICO" – "DELIBERE DI CONSIGLIO".
5. di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2016 su "*Amministrazione Trasparente*", Sezione "*Bilanci*".

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, al fine del rispetto dei termini previsti per legge.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

15/9/2017

Il Dirigente Settore Finanze e risorse umane
(Mario Veronese)
FIRMATO DIGITALMENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

19/9/2017

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO
(Mario Veronese)
FIRMATO DIGITALMENTE

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		ANNO 2016	ANNO 2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	27.765.156,96			
2	Proventi da fondi perequativi	6.537.867,79			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	7.029.367,70			
a	Proventi da trasferimenti correnti	6.844.075,54			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	185.292,16			E20c
c	Contributi agli investimenti	-			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	71.755.623,27		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.398.367,38			
b	Ricavi della vendita di beni	-			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	70.357.255,89			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 18.304,30		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 61.335,44		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.040.403,81		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	9.421.805,06		A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		123.470.584,85			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.751.202,91		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	48.076.630,62		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.564.886,24		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	7.443.416,55			
a	Trasferimenti correnti	4.551.016,55			
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	2.854.000,00			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	38.400,00			
13	Personale	44.649.661,77		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	10.563.584,71		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	1.031.369,13		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	8.890.987,38		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	65.269,92		B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	575.958,28		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 24.028,34		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	775.326,10		B12	B12
17	Altri accantonamenti	7.729.281,64		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.981.291,50		B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		129.511.253,70			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 6.040.668,85			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	809.260,08		C15	C15
a	da società controllate	762.845,06			
b	da società partecipate	45.041,43			
c	da altri soggetti	1.373,59			
20	Altri proventi finanziari	129.971,35		C16	C16
Totale proventi finanziari		939.231,43			
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.550.120,91		C17	C17
a	Interessi passivi	1.515.080,00			
b	Altri oneri finanziari	35.040,91			
Totale oneri finanziari		1.550.120,91			
totale (C)		- 610.889,48			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	79.519,53		D18	D18
23	Svalutazioni	1.005.274,38		D19	D19
totale (D)		- 925.754,85			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	1.494.827,21		E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-			
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.690.585,26			E20b
c	Plusvalenze patrimoniali	1.198.558,63			E20c
d	Altri proventi straordinari	-			
totale proventi		10.383.971,10			
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	31.320,25		E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	681.030,01			E21b
b	Minusvalenze patrimoniali	-			E21a
c	Altri oneri straordinari	1.182.629,51			E21d
d					
totale oneri		1.894.979,77			
Totale (E) (E20-E21)		8.488.991,33			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		911.678,15			
26	Imposte (*)	1.192.434,90		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 280.756,75		23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-			

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-		A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-			
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali				
1	costi di impianto e di ampliamento	6.160,33		BI	BI
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	53.371,41		BI1	BI1
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	97.841,16		BI2	BI2
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.415.959,05		BI3	BI3
5	avviamento	1.650.183,14		BI4	BI4
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	655.417,87		BI5	BI5
9	altre	1.839.832,17		BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.718.765,13		BI7	BI7
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1	Beni demaniali	49.854.269,74			
1.1	Terreni	-			
1.2	Fabbricati	2.183.533,50			
1.3	Infrastrutture	42.731.101,92			
1.9	Altri beni demaniali	4.939.634,32			
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	157.689.687,00			
2.1	Terreni	11.598.419,79		BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	90.864.571,79			
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	39.272.806,93		BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	2.004.959,20			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11.145.303,36		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	2.872.282,93			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	200.242,01			
2.7	Mobili e arredi	418.089,22			
2.8	Infrastrutture	-			
2.9	Diritti reali di godimento	-			
2.99	Altri beni materiali	1.317.970,97		BII5	BII5
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	102.050.561,53			
	Totale immobilizzazioni materiali	309.594.518,27			
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	3.681.937,49		BIII1	BIII1
a	imprese controllate	84.000,00		BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	3.420.126,17		BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	177.811,32			
2	Crediti verso	3.628.957,74		BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-			
b	imprese controllate	-		BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	2.671.595,55		BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	957.362,19		BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	64,16		BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	7.310.959,39			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	322.624.242,79			
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze				
	Totale	2.028.038,17		CI	CI
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	7.869.132,91			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-			
b	Altri crediti da tributi	7.265.440,02			
c	Crediti da Fondi perequativi	603.692,89			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	13.276.378,19			
a	verso amministrazioni pubbliche	7.578.897,59			
b	imprese controllate	21.201,00			
c	imprese partecipate	853.903,13		CII3	CII2
d	verso altri soggetti	4.822.376,47			CII3
3	Verso clienti ed utenti	13.034.473,96		CII1	CII1
4	Altri Crediti	12.070.389,18		CII5	CII5
a	verso l'erario	5.547.594,66			
b	per attività svolta per c/terzi	8.606,15			
c	altri	6.514.188,37			
	Totale crediti	46.250.374,24			
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni	293.891,56		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	-		CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	293.891,56			
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	67.970.746,37			
a	Istituto tesoriere	-			CIV1a
b	presso Banca d'Italia	67.970.746,37			
2	Altri depositi bancari e postali	9.711.908,01		CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	35.496,36		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-			
	Totale disponibilità liquide	77.718.150,74			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	126.290.454,71			
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	70.322,61		D	D
2	Risconti attivi	1.692.149,11		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.762.471,72			
	TOTALE DELL'ATTIVO	450.677.169,22			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2016	Anno 2015	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	53.889.284,32		AI	AI
II	Riserve	242.253.154,37			
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 2.329.084,06		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	241.892.732,71		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.689.505,72			
III	Risultato economico dell'esercizio	- 280.756,75		AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		295.861.681,94	-		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		3.325.743,51			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		90.106,26			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		3.415.849,77	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		295.861.681,94	-		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	-		B1	B1
2	per imposte	1.405.737,04		B2	B2
3	altri	10.318.426,42		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		11.724.163,46	-		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		5.044.699,29		C	C
TOTALE T.F.R. (C)		5.044.699,29	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	38.256.566,59	-		
a	prestiti obbligazionari	10.974.567,92		D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-			
c	verso banche e tesoriere	23.846.552,60		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	3.435.446,07		D5	
2	Debiti verso fornitori	34.516.191,83		D7	D6
3	Acconti	146.140,41		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	19.486.149,52	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-			
b	altre amministrazioni pubbliche	13.307.954,92			
c	imprese controllate	-		D9	D8
d	imprese partecipate	740.964,87		D10	D9
e	altri soggetti	5.437.229,73			
5	altri debiti	9.884.562,19	-	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	1.324.076,60			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.798.449,51			
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-			
d	altri	6.762.036,08			
TOTALE DEBITI (D)		102.289.610,54	-		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Ratei passivi		349.059,95		E	E
Risconti passivi		35.407.954,04		E	E
1	Contributi agli investimenti	18.923.191,56	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche	18.921.191,56			
b	da altri soggetti	2.000,00			
2	Concessioni pluriennali	-			
3	Altri risconti passivi	16.484.762,48			
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		35.757.013,99			
TOTALE DEL PASSIVO		450.677.169,22			
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		-			
2) beni di terzi in uso		-			
3) beni dati in uso a terzi		-			
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		3.906.213,68			
5) garanzie prestate a imprese controllate		5.131.126,62			
6) garanzie prestate a imprese partecipate		3.113.649,76			
7) garanzie prestate a altre imprese		1.152.479,10			
TOTALE CONTI D'ORDINE		13.303.469,16			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

2016

***Nota
Integrativa al
bilancio
consolidato***

Comune di Chioggia (VE)

Premessa

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è certamente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica".

Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto il ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 bis del D. Lgs 118/2011 e ss. mm., l'applicazione del principio è vigente per l'anno 2015 solo per gli enti in armonizzazione, mentre per i rimanenti è entrato in vigore solo nel 2016 o, per gli enti minori, addirittura dal prossimo anno.

A riguardo si evidenzia che il corrente bilancio consolidato rappresenta una novità per il nostro ente, trattandosi della prima applicazione dell'istituto alla nostra realtà secondo il dettato del D.Lgs118/2011 e dei principi contabili applicati correlati, con tutte le annesse difficoltà operative e interpretative.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>*

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- *i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*

- *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
- *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
- *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
- *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
- *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
 - a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
 - b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
 - c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ai sensi del punto n. 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, trattandosi del primo anno di applicazione dell'istituto, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente non possono essere valorizzate. Di seguito sono stati evidenziati gli aspetti di maggiore interesse relativi ai principali aggregati del bilancio consolidato 2016.

1.1 Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2016	2015	Variazioni
A) Componenti positivi della gestione	123.470.584,85	0,00	123.470.584,85
B) Componenti negativi della gestione	129.511.253,70	0,00	129.511.253,70
differenza (A-B)	-6.040.668,85	0,00	-6.040.668,85
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	939.231,43	0,00	939.231,43
Oneri finanziari	1.550.120,91	0,00	1.550.120,91
totale (C)	-610.889,48	0,00	-610.889,48
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	79.519,53	0,00	79.519,53
Svalutazioni	1.005.274,38	0,00	1.005.274,38
totale (D)	-925.754,85	0,00	-925.754,85
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	10.383.971,10	0,00	10.383.971,10
Oneri straordinari	1.894.979,77	0,00	1.894.979,77
Totale (E)	8.488.991,33	0,00	8.488.991,33
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	911.678,15	0,00	911.678,15
Imposte	1.192.434,90	0,00	1.192.434,90
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-280.756,75	0,00	-280.756,75

Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2016 evidenzia componenti positivi della gestione (ricavi gestione caratteristica) complessivamente attestati al valore di Euro 123.470.584,85.

Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi del Comune di Chioggia integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione degli Organismi e Società partecipate.

A riguardo si evidenzia che le società controllate/partecipate hanno registrato il seguente andamento reddituale nell'esercizio 2016 (Reddito Operativo):

- S.S.T. s.p.a € 75.029,00
- VERITAS S.P.A. € 2.107.030,75 (rapportata alla quota di partecipazione)
- A.C.T.V. S.P.A. € 290.553,24 (rapportata alla quota di partecipazione)
- IPAB "F.F. CASSON" € 141.125,00.

Tali risultati hanno permesso la parziale copertura dei componenti negativi della gestione tipica del Comune, migliorando il reddito operativo (risultato delle componenti A-B) che, riferito unicamente al Bilancio della Capogruppo, è pari a -€ 8.654.406,00 mentre a livello di consolidato è pari a -€ 6.040.668,85 (A-B).

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito al risultato della gestione per Euro -610.889,48, evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C).

Le società partecipate/controllate, inserite nell'area di consolidamento, hanno determinato un peggioramento della gestione finanziaria per complessivi € 485.499,98.

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore, per effetto delle rivalutazioni e svalutazioni del valore degli asset patrimoniale operate nel corso del 2016, si attestano a complessive Euro -925.754,85 (totale D) .

Proventi ed Oneri straordinari

Come è noto, il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2016 è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto Economico, per Euro 8.488.991,33.

A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile essenzialmente alla gestione interna del nostro Ente, come già evidenziato in sede di approvazione del Rendiconto 2016

Marginalità e Risultato d'esercizio

La gestione consolidata del 2016 chiude con una perdita di gruppo di Euro 280.756,75 decisamente migliorativa rispetto al risultato economico negativo dell'Ente (1.777.914,47) per effetto principalmente dei volumi di fatturato e marginalità sulle vendite relative alle società controllate/partecipate inserite nell'area di consolidamento.

1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, il cui confronto con quello dell'esercizio precedente non risulta possibile per le motivazioni anzidette, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2016	2015	Variazioni
A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.		0,00	0,00	0,00
	Totale (A)	0,00	0,00	0,00
B IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali	5.718.765,13	0,00	5.718.765,13
	Immobilizzazioni materiali	309.594.518,27	0,00	309.594.518,27
	Immobilizzazioni finanziarie	7.310.959,39	0,00	7.310.959,39
	totale (B)	322.624.242,79	0,00	322.624.242,79
C ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	2.028.038,17	0,00	2.028.038,17
	Crediti	46.250.374,24	0,00	46.250.374,24
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	293.891,56	0,00	293.891,56
	Disponibilità liquide	77.718.150,74	0,00	77.718.150,74
	totale (C)	126.290.454,71	0,00	126.290.454,71
D RATEI E RISCONTI				
	Totale (D)	1.762.471,72	0,00	1.762.471,72
	TOTALE DELL'ATTIVO	450.677.169,22	0,00	450.677.169,22

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2016	2015	Variazioni
A PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	53.889.284,32	0,00	53.889.284,32
	Riserve	242.253.154,37	0,00	242.253.154,37
	Risultato economico dell'esercizio	-280.756,75	0,00	-280.756,75
	totale (A)	295.861.681,94	0,00	295.861.681,94
B FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	totale (B)	11.724.163,46	0,00	11.724.163,46
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	totale (C)	5.044.699,29	0,00	5.044.699,29
D DEBITI				
	totale (D)	102.289.610,54	0,00	102.289.610,54
E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	totale (E)	35.757.013,99	0,00	35.757.013,99
	TOTALE DEL PASSIVO	450.677.169,22	0,00	450.677.169,22

Immobilizzazioni

Gli investimenti in immobilizzazioni realizzati nel corso dell'esercizio sono riferiti in particolare all'acquisto di attrezzature e apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo ed alcuni beni a supporto dell'attività di servizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore delle partecipazioni delle società inserite nell'area di consolidamento e contabilizzate nell'attivo immobilizzato dell'Ente sono state elise con la corrispondente frazione di patrimonio netto della società controllata/partecipata.

Si segnala che con deliberazione del Consiglio Comunale nel corso del 2016 l'Ente ha aderito all'aumento di capitale di A.C.T.V. s.p.a. attraverso il conferimento delle azioni detenute in PMV s.p.a: a seguito di tale operazione la nuova quota di partecipazione del Comune di Chioggia in ACTV s.p.a. è pari a 11,357%.

Crediti e Debiti commerciali

L'esposizione creditoria verso i clienti ed utenti si è mantenuta in linea con le politiche di dilazione di pagamento. Il confronto, col precedente esercizio non risulta possibile come già detto trattandosi del primo anno di consolidamento. Anche per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti.

Magazzino

La voce non evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno. Si è registrato complessivamente un incremento di Euro 24.028,34 riferibile alle rimanenze di materie prime e beni di consumo degli organismi partecipati/controllati. Si evidenzia inoltre una variazione delle immobilizzazioni per lavori interni riferibili agli organismi partecipati con conseguente capitalizzazione di costi per € 1.040.403,81.

Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

Nel corso del 2016 sono stati accesi nuovi finanziamenti a carico delle società partecipate a scopo di realizzare principalmente investimenti strutturali e acquisti di macchinari. Va rilevato che la dinamica finanziaria del gruppo nel corso dell'esercizio 2016 è stata alimentata dalla gestione del credito e dall'autofinanziamento generato dalla gestione.

Patrimonio Netto e Riserve

Il Patrimonio netto finale recepisce le variazioni intervenute per effetto della gestione nel corso dell'esercizio finanziario 2016.

1.3 Altre informazioni

o Personale

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 31 dicembre 2016 è di 5308 unità.

o Ambiente

Le componenti il Gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo.

o Rapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio la capogruppo non ha stipulato nuovi contratti con le società partecipate/controllate inserite nell'area di consolidamento.

I rapporti contrattuali in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si evidenzia in particolare che l'art. 11 quinquies del d. lgs 118/2011 comporterà l'esclusione, a partire dall'esercizio 2017, delle società non quotate la cui partecipazione sia inferiore al 20%, ragione per cui dal prossimo bilancio consolidato cambierà la composizione stessa dei soggetti coinvolti, rendendo di fatto non attuabile un confronto.

2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale);
- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale).

o Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.lgs. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011 recita:

ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

- e) *un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*

ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO *da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.*

Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del DLGS 118/2011, sono così classificabili:

SOCIETÀ CONTROLLATE *da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

- a) *il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
- b) *il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.*

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

SOCIETÀ PARTECIPATE *dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.*

Da quanto esposto, come approvato con delibera di giunta comunale n° 100 del 25 maggio 2017, l'insieme del **gruppo "amministrazione pubblica"** viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Ente strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.	100,00%				X	
VERITAS S.P.A.	10,82%					X
ACTV SPA	11,36%					X
CENTRO SERVIZI ANZIANI DI CHIOGGIA F.F. CASSON	100,00%		X			
FONDAZIONE DELLA PESCA	0,00%	X				
CONSORZIO ENERGIA VENETA CEV	0,00%	X				
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	0,00%	X				

Organismo strumentale (art. 1 co. 2)	N
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalita' giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	3
Ente strumentale	N
- controllato (art. 11 ter co. 1)	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	1
b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonche' a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attivita' di un ente o di un'azienda	0
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonche' a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attivita' dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtu' di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attivita' oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipato (art. 11 ter co. 2)	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	0
Società	N
- controllata (art. 11 quater)	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	1
b) il diritto, in virtu' di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con societa' che svolgono prevalentemente l'attivita' oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipata (art. 11 quinquies)	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2017 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società non quotata	2
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2017 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento se trattasi di società quotata	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo “pubblica amministrazione” è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Ente Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Collegata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione				1	
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali					
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo					
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2				1
i) trasporti e diritto alla mobilità					1
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1			
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitività					
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1				
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

o Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici che non sono in stato di fallimento poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

*<<[...]
Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*

- totale dell'attivo,*
- patrimonio netto,*
- totale dei ricavi caratteristici.*

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

[...]In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>

Le verifiche effettuate con la citata deliberazione giunta n° 100/2017, hanno portato all'esclusione causa irrilevanza ai sensi di legge dei seguenti soggetti:

1. FONDAZIONE DELLA PESCA
2. CONSORZIO ENERGIA VENETA CEV
3. CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Metodo di consolidamento	%		
SOCIETA' SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.	Società controllata	A	Integrale	100,00%		
VERITAS S.P.A.	Società partecipata	H	Proporzionale	10,82%		
ACTV SPA	Società partecipata	I	Proporzionale	11,36%		
CENTRO SERVIZI ANZIANI DI CHIOGGIA F.F. CASSON	Ente strumentale controllato	K	Integrale	100,00%		

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

o Variazione del perimetro di consolidamento

Non vi sono variazioni da segnalare, trattandosi del primo anno di applicazione dell'istituto.

o Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate secondo il metodo integrale, nella fattispecie S.S.T. s.p.a. in sede di primo consolidamento è stato eliminato a fronte del patrimonio netto dell'impresa controllata valutato a valori correnti. La differenza è pari a zero, ragion per cui non risulta determinata alcuna differenza da consolidamento.
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì

oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.

- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;

o Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2016 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

2.2 Criteri di valutazione

Criteri generali - L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del decreto legislativo 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Rivalutazioni e deroghe - Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione, ad eccezione di quelle sopra evidenziate, previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi Principio contabile n.4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

- Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

- Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

- Finanziarie

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti

periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

Attivo circolante

- Rimanenze

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Passivo

- Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

- Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

Preliminarmente si ribadisce che, trattandosi del primo anno di redazione del bilancio consolidato, sensi del punto n.5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente non sono state valorizzate, non disponendo del bilancio consolidato relativo al 2015.

3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

o Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
1 Costi di impianto e di ampliamento				6.160,33
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità				53.371,41
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno				97.841,16
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile				1.415.959,05
5 Avviamento				1.650.183,14
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti				655.417,87
9 Altre				1.839.832,17
Totale immobilizzazioni immateriali				5.718.765,13

La voce "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" include i costi capitalizzati relativi alle attività di sviluppo, aggiornamento e ammodernamento relativi principalmente all'Ente capogruppo.

I costi sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "diritti di brevetto industriale" sono iscritti i costi per l'acquisto di software di proprietà di terzi.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili include le spese sostenute per l'acquisto di marchi e/o licenze da parte degli organismi partecipati.

Nella voce Avviamento è compresa la differenza di consolidamento determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate per un valore di € 74.595,73.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti include i costi relativi a progetti di sviluppo software delle società partecipate/controllate.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è relativa alle spese straordinarie sostenute anche ai fini di migliorie su beni immobili di terzi in base alla durata contrattuale residua di godimento dei beni stessi.

o Immobilizzazioni materiali

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
1 Beni demaniali				49.854.269,74
1.1 Terreni				0,00
1.2 Fabbricati				2.183.533,50
1.3 Infrastrutture				42.731.101,92
1.9 Altri beni demaniali				4.939.634,32
2 Altre immobilizzazioni materiali				259.740.248,53
2.1 Terreni				11.598.419,79
2.2 Fabbricati				90.864.571,79
2.3 Impianti e macchinari				39.272.806,93
2.4 Attrezzature industriali e commerciali				11.145.303,36
2.5 Mezzi di trasporto				2.872.282,93
2.6 Macchine per ufficio e hardware				200.242,01
2.7 Mobili e arredi				418.089,22
2.8 Infrastrutture				0,00
2.9 Diritti reali di godimento				0,00
2.99 Altri beni materiali				1.317.970,97
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti				102.050.561,53
Totale immobilizzazioni materiali				309.594.518,27

La presente voce evidenzia, in dettaglio, la composizione ed il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, la voce "Fabbricati" rappresenta la posta più significativa. Degna di nota è la posta "Immobilizzazioni in corso ed acconti" principalmente imputabile alla capogruppo che può essere analizzata in considerazione delle numerose opere pubbliche attualmente in corso e non ancora completate.

o Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
1 Partecipazioni in				3.681.937,49
a imprese controllate				84.000,00
b imprese partecipate				3.420.126,17
c altri soggetti				177.811,32
2 Crediti verso				3.628.957,74
a altre amministrazioni pubbliche				0,00
b imprese controllate				0,00
c imprese partecipate				2.671.595,55
d altri soggetti				957.362,19
3 Altri titoli				64,16
Totale immobilizzazioni finanziarie				7.310.959,39

Le relative poste sono indicate già al netto delle partecipazioni nelle società/enti inseriti nell'area di consolidamento.

o Rimanenze

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Rimanenze				2.028.038,17
Totale rimanenze				2.028.038,17

Le rimanenze sono principalmente riconducibili alle giacenze di magazzino presenti presso gli enti partecipati e/o controllati.

o Crediti

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
1 Crediti di natura tributaria				7.869.132,91
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				0,00
b Altri crediti da tributi				7.265.440,02
c Crediti da Fondi perequativi				603.692,89
2 Crediti per trasferimenti e contributi				13.276.378,19
a verso amministrazioni pubbliche				7.578.897,59
b imprese controllate				21.201,00
c imprese partecipate				853.903,13
d verso altri soggetti				4.822.376,47
3 verso clienti ed utenti				13.034.473,96
4 Altri Crediti				12.070.389,18
a verso l'erario				5.547.594,66
b per attività svolta per c/terzi				8.606,15
c altri				6.514.188,37
Totale crediti				46.250.374,24

La situazione creditoria del gruppo viene rappresentata al netto delle perdite infra gruppo. Più precisamente sono state eliminate le seguenti poste relative ai Crediti del Comune nei confronti delle società controllate/partecipate:

- SST SPA € 4.093.370,00
- VERITAS SPA € 8.701.972,00
- ACTV SPA € 224.877,00.

Va osservato che sono in corso verifiche contabili tra ente e società per definire alcune partite contabili contestate che potrebbero essere oggetto di un'ipotesi transattiva.

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno.

I crediti verso l'erario al 31 dicembre 2016 sono imputabili alle società controllate/partecipate inserite nell'area di consolidamento ed attengono principalmente a crediti per recupero IVA, per IRAP e IRES in parte attualmente in corso di definizione in seguito alla sussistenza di ricorsi pendenti presso le commissioni tributarie.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
1 Partecipazioni				293.891,56
2 Altri titoli				0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				293.891,56

o Disponibilità liquide

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
1 Conto di tesoreria				67.970.746,37
a Istituto tesoriere				0,00
b presso Banca d'Italia				67.970.746,37
2 Altri depositi bancari e postali				9.711.908,01
3 Denaro e valori in cassa				35.496,36
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				0,00
Totale disponibilità liquide				77.718.150,74

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio di cui 67.970.746,37 riferibili esclusivamente alla Capogruppo depositati presso la tesoreria unica in Banca d'Italia.

o Ratei e risconti attivi

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
1 Ratei attivi				70.322,61
2 Risconti attivi				1.692.149,11
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				1.762.471,72

I risconti attivi si riferiscono in particolare a costi quali premi di assicurazione, contratti di fitto e/o leasing, manutenzioni ordinarie fatturati totalmente nell'esercizio 2016 ma in parte imputabili al 2017 in ossequio al principio della competenza economica.

I ratei attivi riferiti unicamente alle partecipate/controllate sono relativi a: ricavi per servizi, di competenza dell'esercizio, ma fatturati ed incassati nel successivo periodo contabile.

Sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Patrimonio netto

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo di dotazione				68.705.445,79
Riserve				249.903.725,48
a da risultato economico di esercizi precedenti				-2.329.084,06
b da capitale				249.543.303,81
c da permessi di costruire				2.689.505,72
Risultato economico dell'ente				-506.925,32
Utile (Perdita) d'esercizio delle Partecipate				226.168,56
Perdita delle Partecipate ripianata nell'esercizio				0,00
Risultato economico dell'esercizio				-280.756,75
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				3.325.743,51
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				90.106,26
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				3.415.849,76

Il valore è stato rettificato in occasione del calcolo della differenza di consolidamento relativa a VERITAS s.p.a. e Actv s.p.a.

o Fondi rischi ed oneri

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
1 Per trattamento di quiescenza				0,00
2 Per imposte				1.405.737,04
3 Altri				10.318.426,42
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				11.724.163,46

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce alla indennità dovuta a: esempio amministratori in sede di cessazione mandato.

Nel fondo per imposte sono iscritte passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili e derivanti da effetti di consolidamento.

Nella voce "Altri" è stato iscritto esempio: un fondo per controversie legali in corso.

o Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				5.044.699,29
TOTALE T.F.R. (C)				5.044.699,29

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2016 verso i dipendenti in servizio a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

o Debiti

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
1 Debiti da finanziamento				38.256.566,59
a prestiti obbligazionari				10.974.567,92
b verso altre amministrazioni pubbliche				0,00
c verso banche e tesoriere				23.846.552,60
d verso altri finanziatori				3.435.446,07
2 Debiti verso fornitori				34.516.191,83
3 Acconti				146.140,41
4 Debiti per trasferimenti e contributi				19.486.149,52
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				0,00
b altre amministrazioni pubbliche				13.307.954,92
c imprese controllate				0,00
d imprese partecipate				740.964,87
e altri soggetti				5.437.229,73
5 Altri debiti				9.884.562,19
a tributari				1.324.076,60
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				1.798.449,51
c per attività svolta per c/terzi				0,00
d altri				6.762.036,08
TOTALE DEBITI (D)				102.289.610,54

La situazione debitoria del gruppo viene rappresentata al netto delle partite infra gruppo. Più precisamente sono stati eliminati i seguenti debiti della Capogruppo nei confronti delle società partecipate/controllate inserite nell'area di consolidamento.

- SST SPA € 1.837.444,00
- VERITAS SPA € 63.939,00
- ACTV SPA € 1.302.413,00.

Va osservato che sono in corso verifiche contabili tra ente e società per definire alcune partite contabili contestate che potrebbero essere oggetto di un'ipotesi transattiva.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; la voce comprende i debiti per fatture da ricevere.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

o Ratei e risconti passivi

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Ratei passivi				349.059,95
Risconti passivi				35.407.954,04
1 Contributi agli investimenti				18.923.191,56
a da altre amministrazioni pubbliche				18.921.191,56
b da altri soggetti				2.000,00
2 Concessioni pluriennali				0,00
3 Altri risconti passivi				16.484.762,48
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				35.757.013,99

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

3.2 Conto economicoo Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Proventi finanziari				
a da società controllate				762.845,06
b da società partecipate				45.041,43
c da altri soggetti				1.373,59
Altri proventi finanziari				129.971,35
Totale proventi finanziari				939.231,43
Oneri finanziari				
a Interessi passivi				1.515.080,00
b Altri oneri finanziari				35.040,91
Totale oneri finanziari				1.550.120,91
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)				-610.889,48

I principali proventi di natura finanziaria sono riferibili agli interessi pagati dalle società controllate/partecipate sui debiti di finanziamento.

4 ALTRE INFORMAZIONI

o Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 del 06 febbraio 2017 nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipazioni, il Comune di Chioggia ha approvato le operazioni societarie straordinarie di Veritas s.p.a. che prevedono l'aggregazione con altre società (ASI spa ed ALISEA spa) e un aumento di capitale riservato al Comune di Venezia. E' di tutta evidenza che detta operazione comporta nel 2017 la riduzione della quota di partecipazione del Comune di Chioggia in Veritas spa dal 10,82% al 8,488338%.

* * *

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Indice

	Premessa	2
1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1.1	Analisi dei principali dati economici	5
1.2	Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	7
1.3	Altre informazioni	9
2	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	10
2.1	Criteri di formazione	11
2.2	Criteri di valutazione	18
3	ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	22
3.1	Stato patrimoniale	22
3.2	Conto economico	30
4	ALTRE INFORMAZIONI	30